


Proposta dell'Area V n° 7 Data 22-07-13		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
 PROVINCIA DI PALERMO

Originale di Ordinanza del
 Sindaco

N° 22 del Reg. Data 22/03/2013	OGGETTO	Posizionamento cassonetti in via Piemonte n. 50 – Eliminazione postazione via Libertà e posizionamento via Falcone (ex Vianini).
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Benedetto Salvino, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Funzionario Responsabile dell'Area V – Sviluppo del Territorio Ambiente e AA.PP. responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di ordinanza avente ad oggetto: **“Posizionamento cassonetti in via Piemonte n. 30 – Eliminazione postazione via Libertà e posizionamento via Falcone (ex Vianini)”**.

Premesso che, a seguito di diverse segnalazioni da parte di cittadini e per esigenze relative ad una migliore e più funzionale gestione del servizio di raccolta dei rifiuti da parte della Servizi Comunali Integrati RSU spa, è necessario procedere al posizionamento di n. 1 postazione con n. 2 cassonetti in via Piemonte n. 50 e di n. 1 postazione con n. 6 cassonetti in Falcone (ex Vianini) abolendo altresì la postazione esistente in via Libertà;

che con nota prot. 3444 del 19/02/2013 lo scrivente ufficio ha richiesto al Comando di P.M. il parere di competenza per il posizionamento di che trattasi nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada;

preso atto della nota prot. 4991 del 12/03/2013 con la quale il Comando di P.M. ha espresso parere favorevole;

PROPONE DI ORDINARE

Di posizionare n. 1 postazione con n. 2 cassonetti in via Piemonte n. 50.
Di posizionare n. 1 postazione con n. 6 cassonetti in via Falcone (ex Vianini).
Di abolire la postazione di via Libertà.

PROPONE DI DISPORRE

All'ufficio segnaletica stradale gestito dal Comando di P.M. di procedere alla delimitazione delle postazioni nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada.
L'affissione della presente ordinanza presso le bacheche comunali.
La trasmissione alla Polizia Municipale, al Comando Carabinieri di Capaci e alla Servizi Comunali Integrati RSU spa.

PROPONE DI AVVERTIRE

Che avverso la presente ordinanza è possibile avanzare ricorso innanzi al TAR competente per territorio entro 60 gg ovvero in via alternativa al Presidente della Regione entro 120 gg.

Il Responsabile del procedimento
Istr. Dir.vo Vito Riccobono

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile dell'Area V
Ing. Giuseppe Lo Iacono

IL SINDACO

Vista la superiore proposta di ordinanza:

ORDINA

Di posizionare n. 1 postazione con n. 2 cassonetti in via Piemonte n. 50.
Di posizionare n. 1 postazione con n. 6 cassonetti in via Falcone (ex Vianini).
Di abolire la postazione di via Libertà.

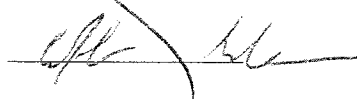
DISPONE

All'ufficio segnaletica stradale gestito dal Comando di P.M. di procedere alla delimitazione delle postazioni nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada.
L'affissione della presente ordinanza presso le bacheche comunali.
La trasmissione alla Polizia Municipale, al Comando Carabinieri di Capaci e alla Servizi Comunali Integrati RSU spa.

AVVERTE

Che avverso la presente ordinanza è possibile avanzare ricorso innanzi al TAR competente per territorio entro 60 gg ovvero in via alternativa al Presidente della Regione entro 120 gg.

Benedetto Salvino



COMUNE DI
CAPACI



COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Via Catania n. 6
90040 - Capaci (PA)
Tel. 091/8671144 - Telefax: 091/8671156

Prot. n. 4881

li 12 MAR. 2013

OGGETTO: Rif. Vs. nota – prot. n. 3444 del 19/02/13 – Spostamento cassonetti – Richiesta parere.

AI RESPONSABILE AREA V -
e p.c. AI SINDACO

SEDE

In riscontro alla Vs. richiesta di parere, di cui alla nota in oggetto, per lo spostamento di cassonetti RSU nel territorio comunale, si riferisce quanto segue:

Dalla disamina degli atti si rileva che, nella fattispecie, l'ipotesi di posizionamento riguarda lo spostamento dei cassonetti dalla Via Libertà alla Via Piemonte n. 50 (n. 2 cassonetti N.U.) ed in Via V. Emanuele, altezza ingresso ex Vianini (n. 6 cassonetti N.U.) di Capaci.

Premesso che, il principio cardine del Codice della Strada, rimarcato all'art. 1, è quello di porre la sicurezza della circolazione stradale quale obiettivo strategico e finalità primaria dello Stato, e che gli utenti della strada non devono, attraverso la loro condotta, creare pericolo o intralcio per la circolazione (art. 140 C.d.S.).

La normativa riguardante l'uso delle sede stradale è regolata dal Codice della Strada ed in particolare dall'art. 25, il quale nella fattispecie, al comma 3, stabilisce che: "I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi tipo e natura devono essere collocati in modo da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione". La competenza per il rilascio delle autorizzazioni, di cui al successivo art. 26 C.d.S., è dell'Ente proprietario della strada o da altro ente da quest'ultimo delegato o dall'ente concessionario della strada in conformità alle relative convenzioni.

Il regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, all'art. 68, che qui si intende integralmente richiamare, stabilisce le modalità di collocazione dei cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti:

Art. 68. Reg. esec. (Art. 25 Cod. Str.)

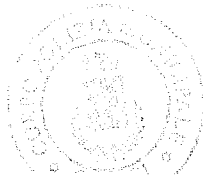
Cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti.

1. I cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi tipo di cui all'articolo 25, comma 3, del codice, devono essere collocati in genere fuori della carreggiata in modo, comunque, da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione.
2. Su ciascuno degli spigoli verticali del cassonetto devono essere apposti pannelli di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse, per una superficie complessiva utile per cassonetto, non inferiore a 3.200 cm² comunque frazionabili (fig. II.479/a). Le pellicole rifrangenti devono possedere i requisiti colorimetrici e fotometrici stabiliti nel disciplinare di cui all'articolo 79, comma 9. Nelle zone urbane, ove coesistono elevati volumi di traffico e fonti di disturbo luminose o alto livello di luminosità ambientale, le pellicole rifrangenti devono di norma essere della classe 2 di cui all'articolo 79, comma 10.
3. Quando, per conformazione del cassonetto e per disposizione delle attrezzature accessorie, la segnaletica di cui al comma 2 non può essere applicata, essa può essere sostituita con quattro pannelli ridotti, ciascuno di superficie di 20x20 cm in modo da realizzare una superficie totale di segnalazione non inferiore a 1600 cm² (fig. II.479/b). In questa ipotesi, i cassonetti devono essere ubicati in aree riservate destinate a parcheggio fuori della carreggiata o entro la stessa.
4. I cassonetti che non siano dotati della segnaletica di cui ai commi 2 e 3 devono essere ubicati in sede propria.
5. Ove il cassonetto venga collocato ai margini della carreggiata l'area di ubicazione dello stesso deve essere delimitata con segnaletica orizzontale conforme all'articolo 152, comma 2.

Per tutto quanto sopra premesso, e considerato che i poteri di disciplina della circolazione competono agli Enti proprietari della strada, individuati all'art. 6, comma 5, del C.d.S., si esprime parere favorevole al posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, nella Via Piemonte n. 50 (n. 2 cassonetti N.U.) ed in Via V. Emanuele, altezza ingresso ex Vianini (n. 6 cassonetti N.U.), in modo, comunque, da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione e, nel caso di collocazione ai margini della carreggiata, purché l'area di ubicazione degli stessi sia delimitata con segnaletica orizzontale, conforme all'art. 152, comma 2 del C.d.S. ed alle condizioni previste dalla superiore normativa.

Quanto sopra si dà atto per doverosa conoscenza e per quanto di competenza.

V.to del Comandante



IL COMMISSARIO P.M.
(Gaetano Paolo Raffo)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Adriana Manta)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Adriana Manta)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Adriana Manta)